**V DOMENICA DI QUARESIMA (**26.03.2023)

**Introduzione: *(prima del canto iniziale)***

La liturgia della V domenica di Quaresima celebra il grande miracolo che l’itinerario battesimale opera in noi: il passaggio dalla morte alla vita. Ciò è opera e dono dello Spirito Santo. La risurrezione di Lazzaro ci garantisce che la morte, quella di Gesù e la nostra, non è la fine di tutto. L’amore di Dio continua ad operare in ogni situazione di morte e nulla è irrecuperabile, perché Egli può ridare vita anche ai cuori induriti. Con questa Eucaristia permettiamo al Signore di entrare completamente nelle nostre esistenze, di tirarci fuori dai nostri sepolcri, di essere la nostra luce e la nostra speranza.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Celebrante:*

**Invochiamo con fede Dio, Padre misericordioso,**

**che in Cristo apre a tutti gli uomini**

**le porte della speranza e della vita,**

**pregando insieme e dicendo:**

***Ascoltaci o Signore.***

Signore, sostieni con il tuo Santo Spirito il papa, i vescovi e i presbiteri, che hai chiamato a guidare la Chiesa in questo tempo dove, più che mai, siamo invitati a morire a una fede abitudinaria, per purificarci e risorgere al tuo grido che ci chiama ad una vita nuova. Preghiamo

Signore, fai giungere la tua voce ai capi dei popoli chiusi nei sepolcri delle logiche di guerra, di potere e di interessi e chiamali a progetti di dialogo e di pace. Preghiamo

Signore, donaci la grazia di saperci commuovere di fronte ai nostri fratelli che soffrono l’emarginazione, la solitudine, la povertà, che troppe volte fingiamo di non vedere. Aiutaci ad essere testimoni del tuo amore verso chi ha bisogno del nostro tempo, di una parola, un sorriso, un gesto di carità. Preghiamo

Signore, ti affidiamo i missionari, le missionarie e i laici che hanno testimoniato con la vita la potenza dell’amore più forte della morte, annunciando il Vangelo fino alle estreme conseguenze. Il loro esempio sappia dare frutti di quell’amore che tutto può e sa farsi dono per la vita dei fratelli. Preghiamo

Signore, custodisci i nostri giovani, vita e futuro della Chiesa: possano trovare in te l’amico vero in cui credere, che li aiuta a sognare in grande e spendere la vita per valori alti. Fa’ che le nostre comunità, vivendo la sinodalità, attraverso l’ascolto ed il confronto, sappiano sempre accogliere e valorizzare le loro iniziative. Preghiamo

In un momento di silenzio portiamo al Signore il volto dei nostri cari, di chi si affida alla nostra preghiera (pausa di silenzio). Preghiamo

*Celebrante:*

**O Dio, nostro Padre,**

**fonte e origine di ogni bene,**

**che non Ti rassegni davanti ai nostri sepolcri**

**e li illumini con la luce del Tuo amore,**

**accogli benigno la nostra preghiera.**

**Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.**

R.: Amen